
Notifica via PEC, valida in PDF

di [Davide Di Giacomo](#)

Pubblicato il 4 Maggio 2019

La notifica a mezzo Pec della cartella di pagamento è valida se il formato utilizzato consente l'integrità e l'immodificabilità del documento: è quanto emerge da una recente sentenza di Cassazione

La notifica a mezzo Pec della cartella di pagamento è valida se il formato (pdf) usato ne consente l'integrità e l'immodificabilità del documento.

La notifica in Pdf è, quindi, legittima in quanto le firme digitali ("CAAdES" e "PAdES") sono entrambe ammesse ed equivalenti seppure con le due differenti estensioni "pdf" e ".p7m".

Questo è quanto emerge dalla recente sentenza della Suprema Corte n. 6417/2019.

La società contribuente impugnava l'atto di pignoramento presso terzi notificato tramite posta elettronica certificata (Pec).

In primo grado la CTP ha accolto il ricorso, mentre i giudici della CTR respingevano l'appello ritenendo non valida la notifica effettuata mediante Pec contenente il file della cartella con estensione "pdf" e non ".p7m";, in quanto soltanto quest'ultima garantisce l'integrità e l'immodificabilità del documento informatico.

L'Agenzia delle entrate ha proposto ricorso per Cassazione eccependo *in primis* la validità della cartella di pagamento e della notifica mediante Pec della medesima cartella.

Notifica via PEC: la decisione

La Suprema Corte ha ritenuto preliminarmente che l'omessa sottoscrizione della cartella di pagamento da parte del funzionario competente non

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento